

8 MARZO

Dall'esigenza di diventare protagoniste attive e non più spettatrici passive contro la violenza che quotidianamente i nostri corpi subiscono.

Abbiamo scelto la pratica della denuncia pubblica e separatista attraverso la nostra presenza nelle piazze e nei luoghi in cui le donne sono state stuprate.

La nostra solidarietà si traduce in forza, la forza di reagire denunciare e invertire la tendenza di chi ci vuole solo vittime.

Solo tra donne pensiamo sia possibile esprimere l'energia che ci porta ad uscire dai ruoli tradizionali non immuni alla violenza, ma che ne sono l'origine.

Ci hanno insegnato ad accettare come ineluttabile il ruolo che ci costringe ad essere accondiscendenti e ad interiorizzare come dovuto un comportamento docile.

Non inibiamo l'odio, REAGIAMO.

Giovedì dalle ore 16 saremo in Piazza Nettuno, Bologna con la mostra:

"Le armi di una donna > O...ogni tanto un diversivo"

Ispirata dalla mostra "Il mio nemico" di Bettina Flittner presentata nell'ambito del 20° anniversario della Casa Autonoma delle Donne di Kassel, Germania.

Cosa faresti a un molestatore se avessi a disposizione una di queste armi?
Invitiamo tutte le lesbiche e le donne ad esprimere le proprie idee.

Quelle che non ci stanno

Info > maragridaforte@inventati.org

NI UNA MAS

